



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile  
Staff 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione  
tecnico-amm.va dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

**Fondo regionale per l'eliminazione delle  
barriere architettoniche delle strutture  
pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4,  
L.R.3/2007 s.m.i.).**

---

**BANDO di attuazione della D.G.R.335 del 13/06/2023**

---

**A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE**

**A.1 Finalità e obiettivi.**

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e ss.mm.ii., «*la Regione istituisce un fondo per il co-finanziamento, fino ad un massimo del settanta per cento del costo di realizzazione, per gli adeguamenti di cui al presente articolo*», ovvero per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico, al fine di renderle compatibili con le norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (comma 1).
2. Per il 2023 la Regione ha dotato il fondo di 2 M€, appostando tali risorse nel capitolo U02415 del bilancio gestionale 2023 (nel seguito: **fondo**).
3. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 13/06/2023 è stata effettuata la programmazione di tali risorse, definendo i criteri di selezione degli interventi e gli enti da cofinanziare.
4. Il presente **bando** è emanato in attuazione della D.G.R.335/2023.

**A.2 Enti e interventi finanziabili**

1. Il cofinanziamento di cui alla D.G.R.335/2023 (nel seguito: **cofinanziamento regionale**) è assegnato, all'esito della formazione delle graduatorie, nel rispetto dei seguenti criteri:
  - 1.1. sono finanziabili lavori, servizi e forniture – con l'esclusione dei servizi non associati a lavori e/o forniture – **finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche** (nel seguito: **EBA**) presenti in edifici pubblici, siti nel territorio regionale, di proprietà dei seguenti enti (nel seguito: **richiedenti**):
    - 1.1.1. Comuni
    - 1.1.2. Province e Città metropolitana di Napoli;

sono finanziabili lavori, servizi e forniture (nel seguito: **interventi**) a condizione che siano strettamente funzionali all'EBA, comprese le finiture strettamente connesse;

1.2. non sono finanziabili:

1.2.1. interventi di sostituzione o manutenzione di opere, impianti o installazioni esistenti;

1.2.2. interventi per i quali il richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali alla data di pubblicazione sul BURC del bando;

1.2.3. interventi già inseriti nella programmazione disposta dalla D.G.R. 58/2023 (rinvenibile al link [http://casadivetro.regione.campania.it/CASA\\_DG20230000058ver10.pdf](http://casadivetro.regione.campania.it/CASA_DG20230000058ver10.pdf) ) e oggetto di concessione di finanziamento a carico della stessa;

1.3. ciascun ente ha facoltà di presentare al massimo **due domande di cofinanziamento regionale**, ognuna delle quali:

1.3.1. può essere riferita anche a più immobili;

1.3.2. deve avere quadro economico complessivo compreso tra 25.000 e 250.000 €, con cofinanziamento regionale non superiore al 70% (ovvero, compreso tra 17.500 e 175.000 €), fermo restando che la rimanente quota (nel seguito: **cofinanziamento del richiedente**) può essere cofinanziata con fondi propri, comunitari, statali o regionali;

qualora il richiedente intenda coprire la propria quota di cofinanziamento con fondi comunitari, statali o regionali non ancora concessi, deve comunque assicurare la copertura con fondi propri nel caso in cui il cofinanziamento con fondi comunitari, statali o regionali non vada a buon fine in tempo utile per poter rispettare la scadenza di cui al par. C.6;

1.3.3. deve contenere:

1.4. le domande di cofinanziamento regionale ammissibili sono inserite in **due distinte graduatorie**: (A) quella contenente le prime domande dei partecipanti; (B) quella con le eventuali seconde domande dei partecipanti, da utilizzare solo in caso di esaurimento della prima;

1.5. ciascuna graduatoria è formata con i seguenti criteri:

1.5.1. maggiore superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA;

ai fini del presente bando, per superficie servita dall'intervento di EBA si intende la superficie interna coperta degli edifici oggetto di intervento, che prima dell'intervento non era accessibile per la presenza di barriere architettoniche; detta superficie va calcolata, per semplicità:

- 1) al lordo di murature, anche di tompagnatura, e tramezzi
- 2) al netto dei vani-scala, dei vani ascensore e montacarichi e delle rampe;
- 3) approssimandola, nel calcolo di ciascun piano, al metro quadrato;

ad esempio:

edificio di 2 piani fuori terra, ciascuno di superficie lorda pari a 500,35 mq, le cui barriere architettoniche sono rappresentate dall'accesso al piano terra esclusivamente tramite scala esterna e dall'accesso al 1° piano tramite scala;

- la realizzazione, in corrispondenza della scala esterna, di un montascale (o di una rampa o di un ascensore) rende accessibile il piano terra: in tal caso, la superficie lorda da indicare nella domanda è pari a 500 mq
- se, in aggiunta, si realizza un ascensore che collega il p.t. e il 1° piano, si rende accessibile anche il 1° piano: in tal caso, la superficie lorda da indicare nella domanda è pari a 1.000 mq
- la realizzazione del solo ascensore che collega il p.t. e il 1° piano non è ammissibile, perché il disabile motorio non ha modo di accedere all'edificio;

edificio di 2 piani fuori terra, ciascuno di superficie lorda pari a 500,35 mq, le cui barriere architettoniche sono rappresentate dall'accesso al 1° piano tramite scala, mentre il piano terra è accessibile dall'esterno senza barriere architettoniche;

- in tal caso, la realizzazione dell'ascensore rende accessibile il 1° piano (mentre il p.t. già lo era) e, pertanto, la superficie lorda da considerare è pari a 500 mq;

1.5.2. (a parità) maggior numero di edifici serviti;

1.5.3. (a parità) maggior percentuale di cofinanziamento del richiedente (con il minimo del 30%);

1.6. le economie, di qualunque genere, ritornano in tutti i casi nella disponibilità della Regione e – salvo impedimenti contabili connessi alla gestione del capitolo in cui è appostato il fondo – sono utilizzate per gli scorrimenti delle graduatorie fino all'esaurimento delle stesse e, comunque, non oltre il 31/12/2024.

## B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### B.1 Presentazione delle domande di cofinanziamento regionale

1. La domanda – ovvero, le due domande di finanziamento, potranno essere presentate dal legale rappresentante o dal Responsabile Unico del Progetto (nel seguito: RUP), da egli delegato, a partire **dalle ore 00.00 di mercoledì 11/10/2023 alle ore 23.59 di martedì 14/11/2023** a pena di esclusione, unicamente dai soggetti su indicati attraverso il servizio digitale dedicato, denominato **“Contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici (art. 9 L.R. 3/2007)”** (nel seguito: **servizio digitale**), disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BarriereArchitettoniche>, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

Ciascuna domanda deve contenere:

- la qualità del soggetto che la presenta (legale rappresentante o RUP delegato)
- i dati anagrafici e la pec dell'ente richiedente
- la denominazione dell'intervento
- il quadro economico complessivo dell'intervento (QE), suddiviso in cofinanziamento regionale richiesto (CR) e cofinanziamento dell'ente (CE)
- l'elenco degli edifici interessati dall'intervento (ubicazione e superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA)
- l'indicazione dei fondi che saranno utilizzati per il cofinanziamento a carico dell'ente

- l'impegno a garantire la copertura del cofinanziamento a carico dell'ente con fondi propri nel caso in cui l'indicato cofinanziamento (con fondi comunitari, statali o regionali) non vada a buon fine in tempo utile per poter rispettare la scadenza di cui al par. C.6 del bando.
2. In caso di domande presentate dal RUP delegato, si dovrà allegare, durante la compilazione telematica, l'atto di delega (redatto secondo il modello allegato) firmato digitalmente o con firma autografa (in quest'ultimo caso, è necessario allegare anche copia di un documento d'identità valido, scansionato fronte/retro).
  3. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di cofinanziamento regionale verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo, visibile nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite. La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.
  4. Per ogni domanda il soggetto richiedente deve dichiarare:
    - 4.1. di essere proprietario degli edifici oggetto di intervento di EBA;
    - 4.2. di impegnarsi a cofinanziare l'intervento con una quota minima del 30%, secondo quanto specificato al par. A.2 - 1.3.2, indicandone la fonte;
    - 4.3. che, alla data di pubblicazione sul BURC del bando, per l'intervento oggetto di domanda non risultano già sottoscritte obbligazioni contrattuali;
    - 4.4. che - qualora l'intervento oggetto di domanda risulti già inserito nella programmazione disposta dalla D.G.R. 58/2023, oppure per esso sia in corso la procedura di assegnazione di finanziamenti a carico della stessa Delibera - si impegna a rinunciare a detto finanziamento o, in alternativa, al contributo di cui al presente bando;
    - 4.5. di impegnarsi a rispettare il presente bando.
  5. La mancata osservanza di quanto sopra specificato costituisce causa di inammissibilità della domanda di cofinanziamento regionale.

## **B.2 Valutazione delle domande, formazione delle graduatorie, concessione del cofinanziamento regionale.**

1. All'esito della valutazione delle domande secondo i criteri specificati al par. A.2, si formeranno le graduatorie (A) e (B) e l'elenco delle domande non ammesse, e si procederà a concedere il cofinanziamento regionale ai richiedenti collocati in posizione utile (nel seguito: **beneficiari**).
2. Le graduatorie (A) e (B) e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicati sul BURC e sul servizio digitale, mentre i beneficiari riceveranno, esclusivamente all'indirizzo pec indicato nelle domande, la notifica dei provvedimenti emanati in loro favore, con richiesta di presentazione della documentazione specificata nel seguito.
3. La mancata presentazione di detta documentazione nei termini prescritti dal bando determina la decadenza del beneficiario dal cofinanziamento regionale e lo scorrimento della graduatoria (A) o – se già attivata – della graduatoria (B).

### C. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Il beneficiario è tenuto al pieno rispetto: a) del vigente Codice dei contratti pubblici; b) della L.R. 3/2007 s.m.i. e del relativo Regolamento n. 7/2010 s.m.i.; c) di ogni altra norma in materia di sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale ecc.; d) delle disposizioni contenute nel presente bando.
2. Il beneficiario trasmette allo Staff 501891 – “Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti” (nel seguito: **Ufficio**) il **progetto esecutivo dell'intervento, munito dei provvedimenti di approvazione e di validazione, corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso ed autorizzazioni di legge necessari ad assicurarne la cantierabilità**. La trasmissione di tutti gli atti indicati nel presente documento va effettuata esclusivamente attraverso il servizio digitale.
3. Il **quadro economico** dell'intervento dovrà presentare, nel caso dei lavori, la seguente articolazione del costo complessivo, purché non in contrasto con la normativa nazionale eventualmente sopraggiunta al momento dell'approvazione del progetto:
  - a.1 lavori a misura, a corpo, in economia;
  - a.2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
  - b. somme a disposizione della stazione appaltante per:
    - b.1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
    - b.2 rilievi, accertamenti e indagini;
    - b.3 allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto, nonché spese per investimenti in materiali;
    - b.4 imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato;
    - b.5 acquisizione di aree o immobili;
    - b.6 accantonamento;
    - b.7 spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
    - b.8 spese per attività di consulenza o di supporto;
    - b.9 spese per commissioni giudicatrici;
    - b.10 spese per pubblicità;
    - b.11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
    - b.12 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
4. Le **spese generali**, intese come la somma delle voci b.2, b.7, b.8, b.9, b.10, b.11, sono ammissibili nell'ambito dell'aliquota massima del 12% dell'importo posto a base d'asta, ivi compresi gli eventuali incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 s.m.i. (che sono inclusi tra

le spese tecniche di cui alla voce b.7).

5. L'intervento dovrà rivestire carattere di completezza secondo la normativa vigente in materia e possedere piena ed autonoma funzionalità.
6. La documentazione di cui al par. C.2 è trasmessa, attraverso il servizio digitale, entro e non oltre centottanta giorni dalla notifica di cui al par. B.2. Ricevuta la predetta documentazione l'Ufficio, se nulla osta, liquida (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) il primo acconto, di cui al par. D.5.a.
7. Il beneficiario presenta richiesta di erogazione del 1° acconto del cofinanziamento regionale caricando, attraverso il servizio digitale, la documentazione specificata al par. D.5.a.
8. Il beneficiario presenta richiesta di erogazione del saldo del cofinanziamento regionale caricando, attraverso il servizio digitale, la documentazione specificata al par. D.5b.
9. L'ultimazione dell'intervento deve avvenire entro 360 giorni dalla data di emissione del decreto di concessione del cofinanziamento regionale.
10. Il termine di cui al par. C.9 può essere prorogato dall'ufficio, per un massimo di ulteriori novanta giorni, su motivata richiesta del beneficiario.
11. In caso di inosservanza dei termini di cui al par. C.6 e C.9 (quest'ultimo eventualmente prorogato ai sensi del par. C.8), il beneficiario decade dal cofinanziamento regionale.

#### **D . METODO DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE**

1. L'erogazione del contributo è disposta mediante accredito su apposito conto corrente dedicato intestato al beneficiario, sul conto di tesoreria unica.
2. I prelevamenti dal conto corrente di cui al punto 1 sono consentiti soltanto per effettuare pagamenti connessi agli interventi assistiti dal cofinanziamento regionale.
3. I fondi sono prelevati dal beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non ha già provveduto, in correlati capitoli dell'entrata e della spesa del proprio bilancio.
4. Contestualmente, il beneficiario provvede all'erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto.
5. L'erogazione del contributo sarà effettuata, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:
  - a. (1° acconto) il 50% del cofinanziamento regionale, depurato della relativa quota di ribasso d'asta, entro trenta giorni (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) decorrenti dalla trasmissione del contratto di appalto, del verbale di consegna dei lavori e del quadro economico post gara debitamente approvato, in cui è evidenziata la quota di economia afferente al cofinanziamento regionale (calcolata in ragione dell'aliquota percentuale rappresentata dal cofinanziamento regionale rispetto al quadro economico totale dell'intervento);
  - b. (saldo) pari al massimo a quanto residua del cofinanziamento regionale accordato, entro trenta giorni (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) dalla richiesta, corredata dalla seguente documentazione:
    1. certificato di ultimazione prestazione di lavori / servizi / forniture;

2. conto finale redatto dal direttore dei lavori / dell'esecuzione del contratto, corredato da relazione e relativi allegati;
  3. relazione del RUP sul conto finale;
  4. rendiconto finale delle spese;
  5. processo verbale di visita del collaudo;
  6. certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
  7. atto amministrativo che approva il collaudo finale o la regolare esecuzione;
  8. relazione del RUP del Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
  9. fatture quietanzate e mandati di pagamento.
6. Non sono ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie.
7. Copia conforme della documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati, degli estratti conto e delle certificazioni dell'avvenuto pagamento della ritenuta di acconto, è conservata agli atti del beneficiario e può essere sottoposta a controllo a campione da parte dell'Ufficio.

#### **E. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Il beneficiario è tenuto a:
  - a. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando e dalla domanda, tra cui le tempistiche stabilite;
  - b. assicurare la copertura finanziaria per la parte delle spese non coperte dal cofinanziamento regionale;
  - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando o comunque richiesti dall'Ufficio, la documentazione e le informazioni richieste;
  - d. assicurare che le attività siano realizzate in conformità all'intervento cofinanziato.

#### **F. CONTENZIOSO**

La realizzazione dell'intervento avverrà sotto la totale e diretta responsabilità del beneficiario tenendo indenne la Regione Campania da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti, imprese appaltatrici, fornitori e terzi in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione dell'intervento cofinanziato.

#### **G. PRIVACY**

Il trattamento dei dati avverrà secondo le vigenti norme, come specificato nell'informativa disponibile all'interno del servizio digitale.



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile  
Staff 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione  
tecnico-amm.va dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

**Fondo regionale per l'eliminazione delle  
barriere architettoniche delle strutture  
pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4,  
L.R.3/2007 s.m.i.).**

**Bando di attuazione della D.G.R.335 del  
13/06/2023.**

**MODELLO DI DELEGA**

Staff 501891 – Funzioni di Supporto Tecnico  
Operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei  
LL. PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto: Fondo regionale per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4, L.R.3/2007 s.m.i.) - anno 2023. D.G.R.335 del 13/06/2023. BANDO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D.D. N. .... del .....

**DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE DI COFINANZIAMENTO.**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A** .....

in qualità di:

Sindaco/Presidente       Legale rappresentante pro tempore

dell'Ente .....

Indirizzo: via/piazza ..... n. .... CAP .....

CF .....

p.e.c. ....

**DELEGA**

Il Sig. ....

in qualità di Responsabile Unico del Progetto (nel seguito: RUP)

Indirizzo: via/piazza ..... n. .... CAP .....

CF .....

**ALLA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE DI COFINANZIAMENTO (A e B) ai fini della partecipazione al bando indicato in epigrafe**

Data: \_\_\_\_\_

Luogo: \_\_\_\_\_

Firma del delegante \_\_\_\_\_ Firma del RUP delegato \_\_\_\_\_  
(da sottoscrivere digitalmente in modalità pades\*) (da sottoscrivere digitalmente in modalità pades\*)  
(\* in caso di firma autografa, va allegata la copia di un valido documento d'identità della/delle persona/e che non firma/firmano digitalmente)